



Giro di boa in Eccellenza Forza Matera, Irsinese e Rionero le deludenti Cristofaro e Murese le big Voti alti in pagella anche per Pisticci e Valdiano

QUESTI i voti delle squadre d'Eccellenza al girone d'andata.

A. CRISTOFARO 9 Il primo posto lo si deve al gruppo storico che equivale all'Avigliano di due anni fa e all'Atella della stagione scorsa. Ecco da dove è nato lo squadrone che occupa attualmente la vetta. Infatti Santagata, Villano, Volturmo, Vaccaro e Montenegro vestivano la maglia granata due stagioni o sono sempre Villano ma con Astudillo (il prezzo pregiato arrivato a novembre) e Baldini l'anno passato. L'esperienza dei singoli quindi sta facendo da padrona tra i biancoverdi.

ATELLA M. 6 Ha iniziato male il campionato, ma si è ripresa dimostrando che è ancora una volta la compagine angioina è una valida realtà nel massimo campionato regionale. Sostituire Camelia in panchina non è mai facile, però Mecca ci sta mettendo la faccia e sta ottenendo quello che la società gli ha chiesto ad inizio stagione: una tranquilla salvezza.

AVIGLIANO 6 Non conosce pareggi. Sette vittorie e otto sconfitte il bilancio. Ha ringiovanito molto l'organico e Filadelfia è un ottimo motivatore per i ragazzi che fanno parte. L'acquisto azzeccato è sicuramente quello di Biagio Camelia, il figlio del più noto Pinuccio, che con la variazione di ruolo da difensore a centrocampista è l'uomo in più di questa squadra. Il ritorno di Petilli e il ritrovato Santopietro sono le conferme assolute della compagine granata. Nell'anno nuovo ci sarà la possibilità di vedere all'opera l'attaccante Tonino Damiano e certamente sarà un altro Avigliano. Occhio anche all'under Coviello prelevato dal Picerno di cui si parla un gran bene.

A. TRICARICO 6,5 Il cambio del portiere ha giovato molto a tutta la squadra. Tedesco sinceramente non era l'estremo difensore di garanzia per la compagine rossoblu e merita un encomio la scelta della dirigenza di aver trovato in Pirchio l'uomo della sicurezza tra i pali. Abrescia all'inizio ha accettato ma non ha condiviso la decisione della società, ma è stata la più conveniente per tutti.

BALVANO 5 Non riesce ad essere costante nei risultati e il terzo ultimo posto ne è la conseguenza. Le partenze dei fratelli Pecoriello e del giovane attaccante Severino hanno indebolito ulteriormente la squadra e il tecnico Pio Turturiello ne sta risentendo parecchio. Lontano da casa perde sempre e questo fattore non deprime affatto bene.

BANZI 5 Sei sconfitte di fila fanno pensare che non c'è proprio speranza. Ma la salvezza è a pochi punti. Purtroppo tutte le colpe non possono essere attribuite ad Angelino che ci sta mettendo cuore e anima per rinsavire la squadra da una crisi che sembra non finire mai. Forse il problema è il troppo viavai dei giocatori che non fa stare tranquillo l'ambiente.

FERRANDINA 5,5 La campagna acquisti dicembrina è incoraggiante. Con gli innesti del pugliese Lanciano in difesa, del centrocampista argentino Ciardo e dell'attaccante brasiliano Gogoni la

CLASSIFICHE E PROTAGONISTI



Nunzio Montenegro attaccante girovago dei campionati lucani e quest'anno in forza all'Oppido di Manniello ed a fianco i giocatori della Murese in festa.

ECCCELLENZA	CLASSIFICA		
	16ª GIORNATA	A. Cristofaro	36
PROSSIMO TURNO	A. Tricarico-Valdiano L.	Murese	35
	Banzi-Irsinese	C. Pisticci	35
	C. Pisticci-Az Picerno	Valdiano L.	28
	Ferrandina-Avigliano	Policoro	24
	Murese-A. Cristofaro	Ricigliano	24
	Policoro-F. Matera	A. Tricarico	22
	Ricigliano-Atella M.	Avigliano	21
	Vultur-Balvano	Atella M.	19
		Az Picerno	17
		Irsinese	17
	Ferrandina	17	
	F. Matera	16	
	Balvano	12	
	Banzi	11	
	Vultur	4	

Alla ripresa il big match per la vetta

compagine aragonesa può risalire la china. Il team allenato da Stigliano è stata capace alcune volte di far perdere punti importanti alle grandi del campionato è questo non è un dato di poco conto.

FORZA MATERA 5,5 Fino al pareggio di una settimana fa a Ferrandina dove ha sempre perso non aveva conosciuto come l'Avigliano altri segni "X". La rivoluzione dicembrina ha portato serenità e fiducia alla squadra neroarancio che crede fortemente nella

salvezza. L'allenatore Liuzzi si trova al primo anno nella massima serie regionale, ma sta testimoniando di essere un tecnico bravo e poderoso nelle scelte che effettua.

IRSIENSE 5,5 In panchina è ritornato Patella quest'anno, ma la salvezza dipenderà molto dalla voglia dei giocatori che rispetto alle altre stagioni producevano risultati gratificanti. Aspetteremo il girone di ritorno per vedere se le qualità dei calciatori verranno espresse al massimo.

MURESE 8,5 Ha perso il primato per essere caduta due volte in trasferta a Pisticci e a Marsico Nuovo contro il Ruggiero Valdiano, che incontrerà nella finale di Coppa Italia a Venosa con il giorno dell'incontro ancora da stabilire. Chi sta mancando in fase realizzativa è Dutra, soltanto

due gol all'attivo in questo campionato. Il problema è legato ai guai fisici che potrebbe portarsi dietro fino alla chiusura del torneo. Tutte le speranze sono riposte su Di Senso. La formazione di Lardo è ad una lunghezza dall'Angelo Cristofaro Oppido capolista, che ha perso solamente contro i biancorossi e tra una settimana ci sarà lo scontro diretto a Muro Lucano.

PICERNO 5,5 Il rifacimento della squadra a dicembre non ha cambiato più di tanto i termini di risultati. In trasferta si perde ogni qualvolta si esce dal "Donato Curcio". In casa il rientrante "mago" Mastroberti e soci si esaltano davanti al pubblico amico. Per ottenere la salvezza la squadra di Di Mase dovrà invertire la tendenza fuori dalle

mura amiche se vuole evitare la scomoda lotteria russa dei play-out.

PISTICCI 8,5 Per il secondo anno di fila è uscita in semifinale, ma la cosa più importante è che alla fine del girone di andata si trova ad un punto dall'Angelo Cristofaro Oppido in coabitazione con la Murese. Dopo sei punti in quattro partite (un bilancio poco esaltante per chi vuole salire di categoria), ha inanellato undici risultati utili di fila, di cui otto sono le ultime vittorie con-

Picerno e Banzi in difficoltà

secutive eguagliando il record stabilito dall'inseguita compagine di Manniello. Potrebbe raggiungere quello del Lavello di nove (poi ribattuto a dieci dalla stessa formazione allenata allora da Fanelli) fissato nella stagione 2003-04 se riuscisse a battere alla ripresa del campionato il Picerno, sempre perdente in trasferta.

POLICORO 7 L'organico è stato cambiato in toto dalla società. Sono stati rinnovati quasi tutti gli undicesimi che sono diversi rispetto alla passata stagione. In porta c'è Annunziata (fermo però da più di un mese per infortunio e sostituito momentaneamente da Maida) e non Piarulli. In difesa ci sono

Cicchelli, Digno, Malucchi e Nuzzi e non Leone, Buongiorno e Giannini. A centrocampo ci sono Fumarola, Miraglia, Zizzamia al posto di Pellegrino, Milella e Finocchio. In attacco De Stratis e Nigro al posto di Fiore e Carrassi. Labriola che allena la squadra da quando era in Terza Categoria e che ha sapientemente guidato fino all'Eccellenza sta dimostrando con il quinto posto che i play-off sono alla portata e ricordiamo che per un periodo è stato primo in classifica con la Murese.

RICIGLIANO 6,5 Non c'è più l'armata di Turco, ma con Natello il dna è lo stesso. I play-off sono dichiarati ugualmente. L'assenza in panchina però del tecnico vietrese ha pesato un po' sulla guida tecnica e alcuni giocatori ne hanno risentito abbastanza della lunga squalifica terminata negli scorsi giorni. Gli ambiti play-off sono alla portata e aver raggiunto il Policoro è già un segnale di fiducia.

R. VALDIANO 8 Alla prima storica partecipazione nel campionato di Eccellenza, la squadra campana ha centrato il traguardo della finale di Coppa Italia contro la Murese ed un quarto posto. Però nello staff rosanero sono tutti convinti che le prime tre della classe possano essere raggiunte e nel girone di ritorno la compagine di Masullo vorrà continuare a mantenere l'imbatibilità di risultati utili di fila che tra campionato e Coppa Italia sono 18. Il passaggio dalla Promozione campana a quello dell'Eccellenza lucana ha fatto veramente bene e le partenze del capitano Guida e dell'esperto Malito non si sono fatte sentire più di tanto sul piano dei risultati.

V. RIONERO 5 E' l'unica squadra che in questo campionato ha cambiato allenatore. Finamore al posto del dimissionario Ficarazzi si trova nell'imbarazzo dell'intera regione ultima in classifica visto il noto blasono che possiede. Gli arrivi nella scorsa settimana di Di Perna, Starna, Moscara e Rapolla non sono sufficienti per salvarsi. I vulturini non hanno nulla da perdere nel girone di ritorno. Sulla carta i bianconeri sono spacciati, ma è tutto legato alla forza di volontà se vogliono mantenere la categoria, quantomeno raggiungendo i play-out. Rionero non può perdere l'immagine perché il "Pasquale Corona" ha bisogno di ritornare a sognare come ai vecchi tempi.

Biagio Bianculli



Giro di boa in Promozione Tante delusioni in fondo alla classifica

Un trono diviso in quattro

R. Tolve, Miglionico, Viggiano e Pleiade da applausi

Al giro di boa un primo bilancio del campionato di Promozione.

A. SCANZANO 7 Miglior difesa del campionato. Ventisette risultati utili consecutivi tra le mura amiche di cui venticinque vittorie e due pareggi.

Non subisce mai gol in casa.

E' a due punti dal quarto di testa e potrà dire la propria fino alla fine.

BELLA 6,5 Un campionato senza grandi aspettative. Prima la salvezza e poi il resto è il motto di Limoncelli che si sta rivelando un buon allenatore in questa categoria.

Mauro Ricigliano è affetto da problemi di infortunio e al suo posto in attacco chi sta facendo notare è Troiano che i gol non li fa mancare.

B. PLEIADE 8,5 Viola in panchina è una garanzia autentica. Gli acquisti di Lambertini e Fontana sono botti di mercato di sicuro affidamento. Potrà essere quasi certamente l'anti-Real Tolve dato che difficilmente Miglionico e Viggiano reggeranno il loro passo.

GROTTOLE 6 Venti punti rappresentano un buon bottino alla fine del giro di boa per chi vuole salvarsi. In casa ha buttato troppi punti e nel girone di ritorno dovrà sfruttare il fattore campo per non incorrere come fatto l'anno scorso inevitabilmente nei play-out. Il brutto avvio di stagione al momento è stato scongiurato.

LAGOPESOLE 5 Il ritorno in panchina di Stenta sembrava aver portato tranquillità, ma così non è stato. La sconfitta contro il Latronico è stata come una beffa per una squadra che era riuscita a bloccare il Borussia Pleiade fuori casa e a battere la Santarcangiolese a domicilio. Serve un'iniezione di fiducia per riprendersi.

LATRONICO 5 Ha operato in fase di mercato durante il campionato, ma lo ha fatto un po' tardi. Bisognava costruire la squadra durante il mercato estivo, ma a D'Imperio è stata consegnata un organico pieno di giovani e miracoli non poteva del resto compiere. Ci vorrà un girone di ritorno da fenomeni per evitare i play-out.

MIGLIONICO 8 Ha stupito per quel che ha combinato sinora e aver preso Di Tincio si è rivelato un acquisto azzeccato in tutti i sensi. La tripletta rifilata al Varisius non è un caso. L'anno scorso non arrivò ai play-out per due punti. Lo scontro diretto perso in casa contro il Moliterno gli costò cara.

La domanda a questo punto è una: riuscirà a restare al comando?

MOLITERNO 6,5 Comanda in casa e regala punti in trasferta. Le prestazioni dei rossoblu sono sempre belle da vedere, però vengono poco concretizzate. Si pensa troppo a costruire e poco a segnare con qualche rigore di troppo sbagliato. Ecco perché sono stati gettati alle ortiche molti punti che potevano risultare utili e che

NUMERI E PROTAGONISTI



Pino Viola allenatore della sorpresa Pleiade, a destra il Miglionico nella gara dell'Immacolata a La Martella e sotto l'attaccante dello Scanzano Daniele Montemurro appena prelevato dal Grottole.

PROSSIMO TURNO	PROMOZIONE	CLASSIFICA
	16ª GIORNATA	
A. Scanzano-Vitalba	B. Pleiade 31	Viggiano 31
Bella-Moliterno	Miglionico 31	R. Tolve 31
Latronico-R. Tolve	A. Scanzano 29	Moliterno 24
Miglionico-B. Pleiade	Bella 23	R. Irsina 22
Pescopagano-Varisius	Santarcang. 21	Grottole 20
R. Irsina-Grottole	Varisius 16	Vitalba 14
S. Montalbano-Santarcang.	Pescopagano 15	Lagopesole 13
Viggiano-Lagopesole	Latronico 7	S. Montalbano 3



invece sono diventati fatali e letali visto che i play-off sono distanti cinque punti.

PESCO-PAGANO 5,5 La chiusura del terreno di gioco di Pescopagano ha influito parecchio sul rendimento interno della squadra. Rapone è stato quasi sempre un'occasione utile per pareggiare all'avversario in trasferta e solo domenica con il cambio di Toscano al posto di Pinto in panchina è arrivata la prima vittoria casalinga. Gli altri due successi infatti sono arrivati fuori dalle mura amiche.

REAL IRSINA 6 Partita con ambizioni di matricola terribile, ha dovuto ridimensionare i suoi obiettivi. Gli avventi di Santangelo e Palo nella scorsa settimana fanno ben sperare in una risalita verso i play-off che sono lontani sette punti. Sarà un'impresa, ma bisogna crederci.

REAL TOLVE 8,5 Con Camelia tutto è cambiato. Dai pali ai terminali offensivi. In porta Villa in luogo di Moreschi, in difesa Damiano al posto di Santangelo e centrocampo Greppo e Pietrafesa che hanno preso il vuoto lasciato D'Andrea, e Beneduce e in attacco Benedetto per Gerardi. Sulla carta è la più forte. Nel girone di ritorno con il richiamo della preparazione natalizia tutto sarà più chiaro.

SANTARCANGIOLESE 6,5 Ha perso ogni speranza per agguantare i play-off. La sconfitta interna con il Real Tolve è stata la conferma di una squadra che non è più in salute come in avvio di campionato. Ora deve pensare solo a racimolare punti per conservare la metà classifica e rinviare le ambizioni di vertice alla prossima stagione.

S. MONTALBANO 5 In quindici giornate solo tre punti, frutto di una vittoria e quattordici sconfitte. Peggior attacco e peggior difesa.

Con questi numeri non si va da nessuna parte. La retrocessione in Prima Categoria è sempre più vicina se si dovesse continuare di questo passo.

VARISIUS 5,5 Ha solo un punto di vantaggio sulla zona play-out e alla ripresa del campionato non ha di certo un turno facile: deve andare in casa del Pescopagano il cui vantaggio è di appena un punto. La squadra di Tucci lon-

tano da casa ha raggranelato soltanto un misero punticino ed è proprio il mal di trasferta a rendere difficile la classifica dei materani.

VIG-GIANO 8 Non fa più notizia. Se l'anno scorso il voto fu 7 per come sorprese gli addetti ai lavori, non poteva che aumentare con questo rendimento. Otto giocatori sono andati via e altrettanti ne sono arrivati.

Prima dell'inizio del campionato c'erano dei problemi in difesa e la dirigenza se ne accorta subito in tempo accelerando le

trattative con Stefani e Racina che stanno garantendo sicurezza a tutta compagine biancazzurra.

VITALBA 5,5 Potrebbe salvarsi perché con un attacco esplosivo formato dal duo Di Bello-Beneduce è lecito sognare la permanenza.

Ci vogliono i risultati e la sosta natalizia deve essere un regalo per potersi preparare al meglio in vista della ripresa il prossimo 4 gennaio nella difficile trasferta di Scanzano. La salvezza si può costruirsi soltanto vincendo in casa guardando il calendario nel girone di ritorno.

Biagio Bianculli

Montalbano in crisi pericolosa

Vitalba e Lagopesole in bilico